La lotta in coda resa più drammatica dalle decisioni della Lega

# Riuscirà il Napoli a evitare la retrocessione?

**Domani i partenopei contro il Bologna sul campo neutro di Bari — All'Olimpico Roma-Inter partita dell'orgoglio e del prestigio**

*Praticamente archiviato il capitolo scudetto tutta l'attenzione si è accentrata ora sulla lotta per la retrocessione: lotta che interessa ormai solo il terz'ultimo posto in quanto il Venezia ed il Palermo sono già condannati alla serie B (e domani la condanna dovrebbe venir ribadita dato che i rosanero saranno di scena a Modena mentre i lagunari dovranno far visita alla Fiorentina).*

*Ma in compenso sono ancora parecchie le squadre naviganti in cattive acque: a cominciare dal Genoa a quota 24, per continuare con Napoli e Modena a quota 25, per finire con il Mantova a quota 26 ed il Catania a quota 27. Di queste la più seriamente indiziata è il Napoli specie dopo i noti provvedimenti della Lega: infatti la squalifica del «Fuorigrotta» costringerà i partenopei a giocare sul campo neutro (e precisamente a Bari) anche l'ultima partita interna in calendario (quella di domani con il Bologna). E successivamente dovranno giocare ancora in trasferta a Torino con i granata e a Bergamo con l'Atalanta.*

*Ma c'è ancora di più: c'è che i provvedimenti hanno logicamente influito sul morale dei giocatori azzurri, c'è che nella società regna un caos tale da rischiare di ridurre ulteriormente anche il rendimento della squadra. Così stando le cose come si fa a sperare che il Napoli riesca a salvarsi? E' difficile, molto difficile: e comunque una prima risposta all'interrogativo si potrà già avere domani quando si sarà visto come il Napoli reagirà alle ultime avversità nell'incontro di domani con il Bologna che sotto questo punto di vista dovrebbe rappresentare un collaudo assai probante in quanto la squadra di Bernardini si è sempre ben comportata nelle partite esterne.*

*Da parte sua invece il Genoa non dovrebbe avere un compito difficilissimo potendo ospitare a Marassi il declinante Lanerossi di questa fine di stagione: il Modena ed il Mantova dovrebbero pure incasellare qualche punto, i canarini a spese del Palermo ed i virgiliani approfittando del prevedibile «calo» della Juventus, mentre il Catania potrebbe anche riuscire a rimediare un pareggio in casa dell'Atalanta.*

*Come si vede dunque un passo falso del Napoli costerebbe assai caro agli azzurri e li piomberebbe in una situazione di classifica ancora più precaria. Ma vogliamo augurarci che il Napoli-squadra sappia reagire positivamente alle avversità: per ora comunque concludiamo la rassegna delle posizioni di coda con un augurio ai partenopei.*

*E passiamo al resto del programma ove una partita spicca di vivissima luce: è ovviamente Roma-Inter, una partita cioè che ha scarsi interessi di classifica (sebbene Herrera abbia già detto che all'Olimpico vorrebbe guadagnare il punto della definitiva sicurezza) ma che ha molti motivi di prestigio e di orgoglio. I giallorossi infatti faranno del tutto per cogliere un risultato che coroni degnamente il loro «crescendo» nel girone di ritorno e consenta alla squadra di fare un altro passo avanti verso una posizione più onorevole: ed è sicuro che Angelillo per parte sua ce la metterà tutta per «vendicarsi» di Helenio Herrera.*

*Poi c'è Manfredini che cercherà di tornare alle marcature per migliorare la sua posizione nella graduatoria dei cannonieri: e ci sono gli altri giallorossi in predicato di essere ceduti che cercheranno di ben figurare o per indurre i dirigenti ad un «ripensamento» o per prepararsi una buona «piazza» nelle nuove società. Infine c'è da aggiungere che il compito dei giallorossi dovrebbe essere facilitato dall'incompletezza dell'Inter che sarà priva degli infortunati Zaglio e Picchi, dello influenzato Corso e forse anche di Di Giacomo bisognoso di riposo (per cui a centro avanti giocherebbe Jair).*

*Rimangono due sole partite: Milan-Spal e Torino-Sampdoria che pure non hanno interessi di classifica. Dovrebbe quindi trattarsi di due partite «tranquille», di due partite di scarso interesse e destinate forse a chiudersi con risultati di parità: a Torino infatti granata e blucerchiati dovrebbero puntare alla divisione della posta per mettersi definitivamente al riparo da brutte sorprese, mentre a San Siro il Milan ancora affaticato per la trasferta in Scozia presenterà una formazione largamente rimaneggiata contro una Spal che è specialista nei colpi gobbi in trasferta.*

*Con ciò potremmo anche concludere: rimane solo da ricordare che la giornata di domani servirà anche a Fabbri per gli ultimi orientamenti sulle formazioni delle nazionali A e B, la prima in procinto di affrontare il Brasile a San Siro (il 12 maggio) e la seconda chiamata a far visita all'Austria B a Vienna già mercoledì prossimo. Ma non si può dire certo che Fabbri aspetti le indicazioni di domani con lancinante interesse: in pratica infatti il C.U. azzurro ha già pronte le formazioni, tanto che gli unici ritocchi dovrebbero essere provocati da cause di forza maggiore (vale a dire da eventuali infortuni agli azzurrabili).*

*Sempre in tema di calcio internazionale c'è da aggiungere che intanto ieri la presidenza della Lega ha iscritto alla Mitropa Cup il Bologna quale finalista dell'edizione 1962 ed il Torino quale finalista dell'ultima edizione della Coppa Italia. Alla coppa prenderanno parte anche due società ungheresi, due austriache, una cecoslovacca e una jugoslava.*

*Alla coppa dell'Amicizia franco-italiana sono state iscritte invece il Milan, la Spal, il Catania ed il Genova. Infine alla coppa Rappan sono state iscritte la Fiorentina, la Sampdoria, il Modena ed il Venezia. Altre squadre tra cui Roma e Juventus sono state iscritte alla coppa delle Alpi: ovvero d'estate il calcio non manca per nessuna squadra...*

**r. f.**

La Roma per domenica

## Jonsson guarito si ammala invece Pestrin

Ieri per la Roma ultimo allenamento e nuovo colpo di scena: Pestrin, la cui presenza in campo contro i nerazzurri di Herrera era ormai data per scontata ha accusato un risentimento muscolare ad una gamba ed è stato quindi costretto a dare forfait. Comunque la sorte non ha voluto essere maligna fino all'estremo con la compagine giallorossa e così Jonsson sulla cui presenza in campo si nutrivano parecchi dubbi, si è completamente rimesso dalla fastidiosa influeza accusata nei giorni scorsi, ed ora è pronto a occupare il posto dell'infortunato Pestrin nella mediana.

Pertanto, tranne qualche altra sorpresa che davvero non ci sentiamo di escludere a priori, la Roma dovrebbe schierare contro l'Inter la seguente formazione: Cudicini, Fontana, Carpanesi; Jonsson, Losi, Guarnacci; Orlando, Angelillo, Manfredini, De Sisti, Menichelli. In qualità di rincalzi sono stati convocati anche Corsini e Matteucci. Intanto l'Inter giungerà in giornata nella capitale. H. H. ha lasciato intendere ieri che l'Inter a Roma punterà alla conquista di quel punticino che fornirà la certezza matematica di vestire nel prossimo campionato lo scudetto tricolore sulle maglie: «*Non ci sono grossi interessi di classifica in palio all'Olimpico* — ha proseguito il trainer dell'Inter — *ma ci terrei ugualmente che i miei ragazzi offrissero al pubblico romano un buon foot-ball*».

I nerazzurri hanno recuperato in extremis Corso ed è pertanto probabile che domani si abbia lo spostamento di Jair a centravanti con l'inserimento di Bicicli all'ala mentre l'appannato Di Giacomo osserverebbe un turno di riposo.

Sul fronte delle voci da segnalare infine che la Roma dopo il ritiro della Juventus avrebbe praticamente portato a termine le trattative per l'acquisto di Amarildo. La cifra si aggirerebbe sui 300 milioni e l'accordo tra la Roma e il Botafogo dovrebbe essere firmato a Milano il 12.

La Lazio si trasferirà questa mattina in una località vicino Verona dove si tratterrà fino a poche ore prima dell'incontro. Lorenzo non si è voluto abbandonare a facili ottimismi prima di partire ma ha lasciato comunque intendere che un pareggio sarebbe il benvenuto. Ecco la probabile formazione: Cei, Zanetti, Galvanin, Governato, Garbuglia, Gasperi, Maraschi, Landoni, Bernasconi, Morrone, Moschino, Rodaro, Longoni e Carrus saranno le riserve.

«Semipro» ad Arezzo

## Oggi Italia Irlanda

**Dal nostro inviato**

AREZZO, 3

La rappresentativa della Lega semiprofessionisti, reduce dal primo successo stagionale conseguito in Lussemburgo; sarà di scena domani sul prato del "Comunale" di Arezzo per disputare il retour-match con la rappresentativa dell'Irlanda del Nord.

La partita si presenta molto interessante non solo perchè in questa occasione il CT azzurro Galluzzi schiererà una formazione per dieci undicesimi rinnovata rispetto alla squadra della scorsa stagione ma anche perchè il 21 marzo dello scorso anno la nostra rappresentativa, dopo aver vinto per 3 a 0 (3 gol di Cavicchia) a Dublino contro la lega EIRE, quando incontrò la rappresentativa dell'Irlanda del Nord a Belfast, perse per 6-2. Va detto subito che in quella occasione (e domani) i nostri rappresentanti della Lega non si trovarono di fronte un avversario di pari livello, bensì la vera nazionale dell'Irlanda del Nord, la stessa squadra (grosso modo) che il 15 gennaio del 1958 dopo due partite infuocate e polemiche sempre sul campo di Belfast superò ed eliminò la nostra nazionale «moschettieri» dai campionati del mondo.

Considerato il valore degli irlandesi è d'obbligo concludere che per gli uomini di Galluzzi il match di domani si presenta molto difficile e pericoloso: «Noi giocheremo con una squadra di giovani e loro, invece, scenderanno in campo con atleti di provato valore come la mezzala Dixon, il mediano Cush, il portiere Irvine, elementi che hanno giocato decine di incontri internazionali» — ci ha detto Galluzzi.

(L'unico anziano dei nostri è Cioni del Taranto, mentre la mezzala Giannini e l'ala Riva sono reduci dall'aver partecipato al torneo UEFA disputato lo scorso mese in Inghilterra).

Un pronostico?

«Impossibile — sostiene Galluzzi —. Loro sono più forti di noi ma i miei ragazzi questa volta avranno il vantaggio del fattore campo. Comunque il risultato pende dalla loro parte».

La comitiva irlandese è da questa sera ospite di Arezzo. La comitiva azzurra è formata dai seguenti atleti: Joan e Paolicchi (Arezzo), Carpenetti (Grosseto), Pereni e Riva (Legnano), Zamengo (Mestrina), Giannini, Milanesi, Soldo (Novara), Veneranda (Prato), Risso (Rimini), Lombardo (Rizzoli), Di Virgilio e Pezzullo (Salernitana), Costantini (Savona), Cioni (Taranto), Spangaro (Treviso).

Le due comitive, alle 11 di domani mattina saranno ricevute dal sindaco nel palazzo del comune mentre la partita avrà inizio alle ore 16.

**l. c.**

**Nella foto in alto il portiere PEZZULLO che oggi difenderà la rete della rappresentativa azzurra.**

### Così in campo

Ecco le probabili formazioni:

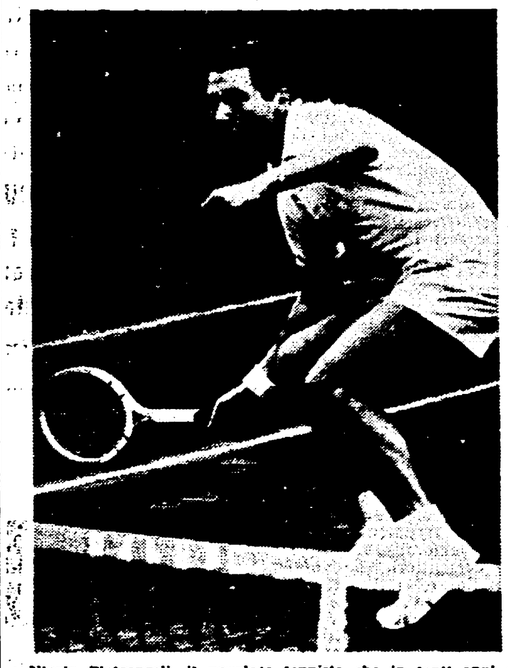
ITALIA: Pezzullo; Costantini, Risso; Carpenetti, Soldo, Cioni; Milanesi, Giannini, Joan, Pereni, Riva.

IRLANDA del Nord: Irvine; Gilliland, Alan; Cush, Campbella, A. Peacock, Billi Campbell, Park, Wilson, Dixon, Braithwite.

ARBITRO: Haberfellner (Austria).

Per i campionati di Roma

## Teste di serie: «Nik» escluso



**Nicola Pietrangeli, il popolare tennista che in tanti anni di attività sui courts di tutto il mondo ha conquistato vittorie su vittorie, è proprio sulla via del tramonto. In questo inizio di stagione, non gliene è andata una bene: non ha ottenuto nessun risultato di rilievo, è stato battuto anche da mezze figure ed ora è stato addirittura escluso dal tabellone delle teste di serie del prossimo torneo internazionale di Roma.**

**Una cosa del genere, crediamo, non era mai capitata a Pietrangeli. I compilatori del tabellone, convinti del «momentaccio» del campione, sapendo che egli ha anche una mano dolorante, non hanno avuto esitazioni: gli hanno preferito, nell'ordine, l'australiano Emerson, lo spagnolo Santana, lo svedese Lundquist, l'australiano Fletcher, lo jugoslavo Jovanovic, l'intramontabile Gardini, l'altro australiano Hewitt e l'inglese Sangster.**

**Ecco l'elenco delle teste di serie: SINGOLARE MASCHILE: 1) Roy Emerson (Austral.); 2) Manuel Santana (Spagna); 3) Eric Lundquist (Svezia); 4) Ken Fletcher (Australia); 5) Boro Jovanovic (Jugoslavia); 6) Fausto Gardini (Italia); 7) Bob Hewitt (Australia); 8) Mike Sangster (Inghilterra). SINGOLARE FEMMINILE: 1) Margaret Smith; 2) Leslie Turner (Australia); 3) Ana Haydon-Jones; 4) Jean Lehane (Australia); 5) Christina Truman (Inghilterra); 6) Renée Schuurman (Sud Africa); 7) Edda Buding (Germania); 8) Robin Ebben (Australia). Nella foto: PIETRANGELI.**

### Gli «azzurri» per Italia-URSS di ginnastica

**La squadra italiana di ginnastica che incontrerà quella sovietica al Palazzetto dello Sport di Roma nei giorni 11-12 maggio sarà formata da Menichelli, Giovanni Carminucci, Vicardi, Marzolla, Pasquale Carminucci, Cimnaghi. Riserve: Maretto e Siligo.**

### totocalcio

| | |
|---|---|
| Atalanta-Catania | x |
| Fiorentina-Venezia | 1 |
| Genoa-Lanerossi | 1 |
| Mantova-Juventus | 1 x |
| Milan-Spal | 1 x |
| Modena-Palermo | 1 |
| Napoli-Bologna | x |
| Roma-Inter | x 2 1 |
| Torino-Sampdoria | x |
| Foggia In.-Cagliari | 1 x |
| Lucchese-Bari | x |
| Messina-Brescia | 1 x |
| Verona-Lazio | x 2 1 |

### totip

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA: | 1 1 x |
| | 2 x 1 |
| SECONDA CORSA: | 1 |
| | 2 |
| TERZA CORSA: | x x |
| | 1 2 |
| QUARTA CORSA: | 1 2 |
| | 2 1 |
| QUINTA CORSA: | 1 |
| | 2 |
| SESTA CORSA: | 1 1 |
| | x 2 |

Campbell fuori pista

## «Bluebird» senza freni

LAGO EYRE, 3.

I freni elettrici del «Bluebird» di Donald Campbell non hanno funzionato. E' accaduto oggi, quando lo spericolato pilota aveva lanciato il «bolide» alla velocità di 320 chilometri l'ora. Campbell se l'è cavata uscendo di pista e arrestando la macchina con i freni di emergenza 150 metri a lato della linea d'arrivo.

E' finito tutto bene, dunque, e il nuovo incidente non spaventerà certo Campbell, un uomo che vive quasi ogni istante della sua intensa vita guardando in faccia la morte. Appena due anni fa, durante un altro tentativo di record, lo inglese uscì di pista con la sua macchina, mentre era lanciato alla velocità di oltre 500 chilometri l'ora.

Sono anni che Donald Campbell sta correndo dietro il record di velocità terrestre che è detenuto, da 16 anni a questa parte, dal defunto John Cobb alla spettacolosa velocità di 627 chilometri orari (oltre 394 miglia orarie). Lui stesso non si è mai nascosto la difficoltà della impresa: quando sbarcò in Australia per preparare il campo al suo tentativo, disse chiaramente che le difficoltà erano tali e tante da far ritenere la sua impresa come una delle più complesse che l'uomo si fosse mai accinto ad affrontare.

La messa a punto del «Bluebird», un mostro della potenza di 5000 cavalli, dotato di un motore a reazione in grado di sviluppare una velocità di oltre 650 chilometri orari, richiede l'impostazione e la risoluzione di problemi tecnici di estrema difficoltà. A questo bisogna aggiungere che negli ultimi giorni anche i capricci della natura (le numerose pioggie hanno provocato l'ingrossamento del lago Eyre che minaccia di straripare distruggendo la pista su cui sarà effettuato il tentativo di record) si sono aggiunti ad arricchire il numero delle difficoltà che Campbell e la sua piccola troupe devono superare. (Nella foto, **Donald Campbell dentro il suo «Bluebird» con accanto la moglie**).

Ippica

## Torna il trotto a Roma

**Con il tradizionale anticipo di moda da un paio di anni, Tor di Valle riapre oggi i battenti ai trottatori per l'inizio della stagione primavera-estate che comprenderà una serie di riunioni bisettimanali per il mese di maggio e quadrisettimanali per il mese di giugno. Al centro di questa prima parte della riunione figura tra l'altro il derby italiano del trotto che dovrà laureare il migliore esponente della generazione 1960.**

**La riunione inaugurale è imperniata sul premio Di Maggio, dotato di un milione e 50 mila lire di premi, sulla distanza di 2100 metri. Sette concorrenti saranno ai nastri: il solo Metallo partirà penalizzato di venti metri.**

**I migliori dovrebbero essere Fideo, Labbrino, Feriquet e Magnus. Ma non possono essere trascurate anche le possibilità degli altri concorrenti specialmente quelle di Metallo che, malgrado la penalizzazione, potrebbe affermarsi in caso di lotta prematura tra i partenti del primo nastro.**

**Inizio della riunione alle ore 15. Ecco le nostre selezioni: 1. corsa: Estia, Havel, Gondosh; 2. corsa: Hitano, Selmonsson, Ebanite; 3. corsa: Marvin, Monroe, Leonforte; 4. corsa: Criscognio, Godiasco, Pepote; 5. corsa: Dyerid, Lucry, Calenda; 6. corsa: Fideo, Labbrino, Feriquet; 7. corsa: Rango, Uccio, Astrakan; 8. corsa: Lucina, Uguccione, Miss Delly.**

Basket

## L'Italia batte la Svizzera

**ITALIA: Giomo (8), Pellanera (8), Lombardi (27), Cescutti (6), Bertini, Vittori (7), Riminucci (4), Gatti (8), Masini (1), Gavagnin (14), Vianello (4), Del Pozzo (3).**

**SVIZZERA: Baillif (5), Liebich (19), Fillietaz (2), Currat (2), Fornerone (2), Dell'Acqua (4), Spaeth, Wenger, Wellenmann (9), Schweingruber, Forrer (4), Delforel (19).**

**ARBITRI: Cindric (Jugoslavia) e Macho (Austria).**

Pur non brillando eccessivamente a causa della imprecisione nella fase conclusiva, gli azzurri della pallacanestro si sono imposti nettamente (90-57) alla Svizzera nell'incontro di ieri sera al Palazzetto dello Sport di Roma. Il fatto è che gli svizzeri sono apparsi una squadra veramente modesta, tale in pratica da non costituire il collaudo che si attendeva per i nostri in vista dei mondiali.

Il primo tempo si era chiuso con uno scarso margine favorevole agli azzurri (47-31). Nella ripresa invece gli italiani si sono impegnati di più distanziando maggiormente gli avversari grazie anche ad alcuni exploit di Riminucci e Giomo.

Boxe

## Rinviato Mazzinghi Fullmer

MILANO, 3.

La riunione pugilistica in programma per questa sera al Velodromo Vigorelli e imperniata sull'incontro Fullmer-Mazzinghi è stata rinviata a causa del maltempo. Una pioggia fitta e insistente cade da stamane su tutta la Lombardia e in queste condizioni era impossibile far svolgere la riunione all'aperto: così agli organizzatori non è rimasta altra scelta che quella di rinviare la manifestazione a domenica pomeriggio con inizio alle ore 15.30. La data è stata fissata nelle primissime ore del pomeriggio dopo una rapida consultazione con i manager dei due pugili che di fronte alle «cause di forza maggiore» hanno dovuto rassegnarsi ad accettare la nuova data. Nessuna variazione è prevista al programma della riunione che rimane il seguente:

PESI GALLO (6x3): Alfredo Filié contro Mirando Bacci.

PESI MASSIMI (10x3): Neal Welsh c. Giorgio Masteghin.

PESI WELTERS (8x3): Luciano Piazza c. Giuseppe Baiata.

PESI MEDI (10x3): Don Fullmer c. Sandro Mazzinghi.

PESI LEGGERI (10x3): Mario Vecchiatto contro Sandro Lopopolo.

Ciclismo: i «pro» si appellano al CONI

# Si è dimesso il CD della Lega

**Dalla nostra redazione**

MILANO, 3.

Il C.D. della Lega del ciclismo professionistico ha rassegnato il suo mandato chiedendo che il CONI intervenga d'urgenza e con la massima autorità per porre fine al continuo dissidio con l'UVI.

Questa decisione è stata presa oggi a conclusione di una seduta che ha esaminato i fatti di Lugo. Dopo aver confermato Marino Fontana campione d'Italia davanti a Mealli, il consiglio direttivo della Lega ha emesso il seguente comunicato:

«*In via conclusiva il direttivo, presa visione della grave situazione venutasi a determinare dopo lo svolgimento del campionato italiano;*

*considerato come tale situazione per le vicende che l'hanno preceduta e seguita abbiano purtroppo contribuito a gettare discredito sullo sport in genere e sul ciclismo in particolare creando grave pregiudizio alla sua dignità e continuità;*

*dopo aver riaffermato il proprio diritto e la propria responsabilità nella conduzione del campionato stesso, svoltosi nel pieno rispetto dello spirito e della lettera dei regolamenti, secondo le competenze tecniche della Lega del professionismo ad essa derivate da precise norme convenzionate;*

*riaffermato il principio della costituzionalità della Lega stessa democraticamente eletta da tutte le forze associate del professionismo (UIAC, ANCMA, AOCC, LIV, ACCPI) e ufficialmente riconosciuta dal CONI;*

*nell'unico e superiore intento di risolvere in maniera razionale e pacifica l'attuale situazione e di servire la causa superiore dello sport:*

*decide di rassegnare il proprio mandato e di trasmetterne l'atto al presidente del CONI;*

*al tempo stesso, nel rispetto di una razionale coerenza il direttivo della Lega del ciclismo professionistico considera decaduto l'impegno della propria partecipazione alla Commissione paritetica incaricata, con mandato del CONI stesso in data 8 gennaio 1963 di stabilire le norme di un accordo UVI-Lega del professionismo, accordo che si deve ritenere inattuabile con la suggerita formula a seguito degli ultimi gravi avvenimenti.*

*Nel rinunciare coscientemente e dolorosamente a tale mandato e nel denunciarne i motivi alla pubblica opinione, il direttivo della Lega del ciclismo professionistico, estraniandosi temporaneamente per senso di dignità e per amore di pace da qualsiasi vertenza, invita il presidente del CONI a provvedere d'autorità nel più breve tempo possibile e secondo lo spirito che deve uniformare la struttura tecnica ed organica delle sue federazioni ad espressione professionista (sulla base della FIGC) ad una riforma definitiva nel rispetto di quelle esigenze civili e democratiche che il ciclismo ha purtroppo sino ad oggi invocato e mai ottenuto.*

*Nel dichiarare questo temporaneo proposito di rinuncia, inteso alla risoluzione dei propri problemi nel dignitoso rispetto dello sport, il direttivo della Lega del ciclismo professionistico, invita le proprie associazioni di categoria a rimanere unite per la tutela dei propri logici interessi, ma ad astenersi nel contempo da qualsiasi nuova formula di partecipazione collegiale che possa costituire pregiudizio alla risoluzione di una riforma che rispecchi le regole di una democrazia alla quale lo sport non può, ne deve, rimanere estraneo.*

*Il direttivo, infine, si riserva di rendere conto del proprio operato alle associazioni di categoria per quanto riguarda il rapporto associativo interno*».

Le decisioni della Lega influiranno senza dubbio sulla riunione dell'UVI che si terrà domani a Roma. Rodoni insisterà nella sua tesi (Mealli campione d'Italia e via di seguito) oppure si rimetterà anch'egli all'arbitrato del CONI? E' chiaro che una volta per sempre si dovrà mettere fine alle continue e inutili beghe, non dimenticando che il ciclismo italiano è già malandato per suo conto.

**g. s.**

### Alla Vuelta Anquetil sempre leader

VITORIA, 3

Lo spagnolo Barrutia ha vinto la terza tappa del giro ciclistico della Spagna, Torrelavega-Vitoria di 239 chilometri, che non ha provocato sconvolgimenti in classifica: Anquetil è sempre primo.

L'eroe della giornata è stato comunque il francese Guy Ignolin il protagonista di una fuga solitaria dalla partenza. Quando il suo tentativo generoso stava per essere coronato da successo Ignolin è stato raggiunto a dieci chilometri dal traguardo da un gruppetto di quattro inseguitori.